



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

MOZIONE N. 260

COLMARE LA CARENZA DI MAGISTRATI E DI PERSONALE AMMINISTRATIVO DEL TRIBUNALE DI VENEZIA, UNA DELLE SEDI GIUDIZIARIE IN ITALIA CON IL MAGGIOR VUOTO IN ORGANICO

presentata il 23 febbraio 2022 dai Consiglieri Scatto, Bet, Cestaro, Dolfin, Favero, Finco, Cecchetto, Barbisan e Piccinini

Il Consiglio regionale del Veneto

PREMESSO CHE:

- il Tribunale di Venezia è purtroppo tra le sedi giudiziarie in Italia che presenta maggiore vuoto in organico sia per i magistrati che per il personale amministrativo;
- le rilevanti scoperture possono farsi risalire anche alle specificità proprie della città di Venezia tra cui la difficile mobilità e l'alto costo della vita dovuto in particolare a canone di locazione con costi delle utenze e manutenzione elevati;

EVIDENZIATO CHE:

- nell'ambito delle attività dirette all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è previsto un progetto straordinario di reclutamento di personale amministrativo con contratto di lavoro a tempo determinato diretto a migliorare le prestazioni degli Uffici Giudiziari e ad accompagnare e completare il processo di transizione digitale del sistema giudiziario, nello sforzo di abbattimento dell'arretrato e di riduzione della durata dei procedimenti. Tuttavia, le graduatorie previste per Venezia hanno registrato un drastico ed importante calo e i numeri sono pertanto del tutto insufficienti;

CONSTATATO CHE:

- il numero complessivo delle risorse assegnate al Distretto di Corte di Appello di Venezia è stato pari a 388 unità ma ne arriveranno invece solamente 286, ben 102 in meno;
- il Tribunale si trova sguarnito del 30% dei propri Giudici;
- il quadro delle scoperture, considerate anche le particolari situazioni soggettive, si attesta a un totale variabile tra 20 e 21 magistrati che saranno, di ruolo o di fatto, assenti prossimamente. Numeri che equivalgono ad un

innalzamento della percentuale di scopertura complessiva a quasi il 40% dei Giudici;

RILEVATO CHE:

- addirittura più drammatica è la scopertura del personale amministrativo che da tempo supera il 40%, con punte di oltre il 70% per il fondamentale ruolo dei funzionari giudiziari: scoperture destinate a essere ancora più gravi in ragione di prossimi, imminenti pensionamenti;
- tale mancanza di personale Amministrativo pesa sul funzionamento delle cancellerie sia civili che penali;

EVIDENZIATO CHE:

- il Tribunale di Venezia è il Tribunale distrettuale più importante del Nord Est, con:

- una Sezione specializzata in materia di impresa che si colloca quale terza in Italia;
- una Sezione specializzata in materia di immigrazione e protezione internazionale, che registra un numero di pendenze inferiore solo a Roma, Milano, Napoli e Bologna;
- una competenza in materia di criminalità organizzata, di reati in materia di terrorismo, di reati informatici, di reati in materia di pedopornografia;

tutto ciò a fronte della attività di 26 magistrati del pubblico ministero la sezione GIP/GUP è ridotta a soli tre giudici;

- il Presidente della Corte di Appello di Venezia ha disposto provvedimenti di applicazione e co-assegnazione infra-distrettuale, attingendo alle risorse di altri Tribunali circondariali e della stessa Corte di Appello, pur nella piena conoscenza dei disagi necessariamente provocati;

CONSIDERATO CHE:

- l'attuale situazione degli organici dei Magistrati e del personale di Cancelleria del Tribunale distrettuale di Venezia ha raggiunto un livello tale di carenza che rende indifferibile l'adozione urgente di soluzioni, anche straordinarie, in grado di porre rimedio ad un simile stato di fatto che rappresenta un vulnus principalmente ai diritti dei cittadini e un freno gravissimo alla crescita economica dell'intera Regione;

- il Tribunale di Venezia non può continuare a sopravvivere grazie ad applicazioni e supplenze temporanee, ma necessita di un assetto stabile affinché si possano alleviare i magistrati ed il personale amministrativo dai ritmi lavorativi stressanti e spesso insostenibili a cui sono sottoposti;

- colmare la carenza in organico di personale amministrativo e di magistrati è di fondamentale importanza per assicurare certezza del diritto in sede contenziosa, per i contenziosi in materia di società, di marchi e brevetti industriali, di responsabilità bancaria e per garantire tempi certi per chi ha urgenza di un provvedimento immediato in materia di famiglia, per chi ha la necessità dell'affermazione di un diritto, per chi confida nella giustizia. La mancanza di personale adeguato frustra e penalizza i diritti dei cittadini, la ripresa economica, vanifica i fondi del PNRR e nuoce all'intera economia del Nord est;

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale

a farsi portavoce presso il Governo affinché:

- vengano predisposte le seguenti misure per sopperire alla carenza di magistrati:
 1. una normativa speciale per Venezia, che riconosca - al pari di quanto è già in essere per il personale della Polizia Penitenziaria (che fa capo al medesimo Ministero della Giustizia) - al personale degli Uffici Giudiziari un'indennità per sede disagiata;
 2. una previsione di una serie di altri incentivi economici o concreti (abbonamenti, alloggi, posti auto, sgravi fiscali) in favore del personale assegnato al Tribunale di Venezia;
 3. appositi concorsi riservati esclusivamente alla sede di Venezia, onde evitare, come è già accaduto, la dispersione delle risorse ad altre sedi della terraferma;
 - si preveda, per il personale amministrativo, la mobilità verso i tribunali con scopertura del 40% anche nei casi in cui il personale non abbia maturato l'anzianità quinquennale (ex art 35 d.lgs. 165/2001) e che vi rimanga per almeno 5 anni.
-